

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 15581/2007/209/2000.

Il prefetto della Provincia di Roma,

VISTA l'istanza DP.PAE 0021679.07.U in data 02/03/2007 con la quale la Italferr S.p.a., la quale agisce in nome e per conto della R.F.I. S.p.a., ha chiesto l'emissione di un decreto di asservimento di alcune aree individuate nel prospetto allegato site nel territorio del Comune di Roma occorrenti per la realizzazione dei lavori di seguito specificati;

VISTA la delibera n.3 del 13/4/1999 con la quale il referente di progetto delle Ferrovie dello Stato S.p.a. ha approvato la proposta per la realizzazione del quarto binario tra le Stazioni di Roma S.Pietro e Roma Trastevere e per il completamento della fermata intermedia "Quattro Venti" nell'ambito del progetto "potenziamento del tratto urbano della linea Viterbo - Roma";

VISTA la delibera n.51 del 6/4/2005 con la quale la Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha stabilito che il termine temporale del 12/4/2005, fissato dalla precedente delibera, è prorogato ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, a tutto il 12/4/2007;

CONSIDERATO che la predetta approvazione ha valore di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3/1/1978, n. 1;

CONSIDERATO che l'Italferr S.p.a., del gruppo F.S., agisce in nome e per conto della "Rete Ferroviaria Italiana S.p.a." ex "Ferrovie dello Stato S.p.a." a seguito dell'Atto di Scissione Parziale del 21 giugno 2001, per l'espletamento delle attività connesse con la realizzazione dei lavori di cui sopra, ivi comprese le relative procedure espropriative in forza di mandato con rappresentanza ex art. 1704 c.c.;

VISTA la propria ordinanza n.705/209/2000 in data 17/7/2000 con la quale è stata disposta la pubblicazione dell'elenco ditte con annesso piano particellare degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori in questione presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma;

VISTA l'attestazione del Segretariato Generale del Comune di Roma dalla quale risulta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni;

VISTA la propria ordinanza prot. n.1415/209/2000 in data 11/9/2000 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del piano di esproprio relativo ai lavori in questione;

VISTE le ordinanze in data 12/4/2002 e 27/11/2006 con le quali il Tribunale Civile e Penale di Roma ha autorizzato il deposito presso la Tesoreria dello Stato dell'indennità non accettata da alcuni componenti della ditta proprietaria;

VISTA quietanza rilasciata in data 26/2/2003 attestante l'avvenuto deposito dell'indennità di asservimento da parte della Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

VISTA l'ordinanza con la quale il Tribunale Civile e Penale di Roma in data 17/1/2003 ha autorizzato il pagamento diretto dell'indennità di asservimento nei confronti dei restanti componenti della ditta proprietaria;

VISTE le relative quietanze sottoscritte dai proprietari concordatari;

VISTO l'art. 48 della legge 25 Giugno 1865, n° 2359 e successive modifiche e integrazioni;

D E C R E T A :

ART. 1 E' pronunciato l'asservimento a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., con sede in Roma Piazza della Croce Rossa n. 1 (C.F. 01585570581), a garanzia dell'integrità delle strutture ferroviarie della realizzata galleria, dell'immobile di proprietà della ditta "Condominio di via Basilio Bricci n. 14" di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto. Sulle aree da asservire si impongono i seguenti vincoli: divieto di eseguire scavi, pozzi, trivellazioni ed edificazioni di qualsiasi tipo senza il preventivo assenso della Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. proprietaria della struttura;

ART. 2 L'Italferr S.p.a. provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto ed a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi a questo Ufficio Territoriale di Governo;

ART. 3 L'Italferr S.p.a. provvederà a notificare il presente decreto alla ditta proprietaria dell'immobile espropriato.

La stessa Società assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di legge;

ART. 4 A cura di questo U.T.G. il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 5 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 06.12.1971, n°1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21.07.2000 n° 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

ART. 6 E' in facoltà degli interessati di proporre alla Corte di Appello di Roma atto di opposizione alle indennità di esproprio di cui al presente decreto, entro il termine di giorni trenta dalla data della notifica.

Roma, 28 marzo 2007

p. il Prefetto
Il Vice Prefetto Vicario
(Trotta)

